

Spoleto - Ambiente e Territorio, 22 Maggio 2013 alle 12:19:14

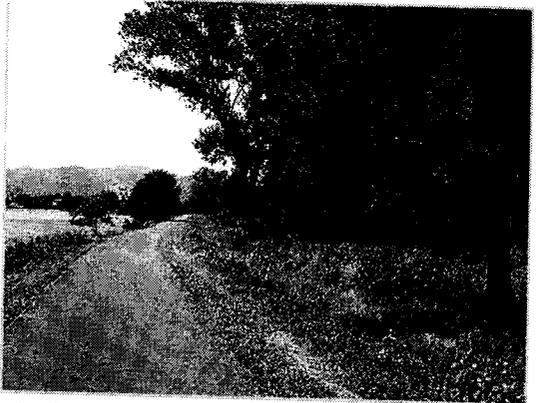


MANUTENZIONE DELLA PISTA CICLABILE, LA BONIFICA UMBRA: UTILIZZEREMO SFALCIO E DISERBANTI

'Pratica di contenimento studiata con la Facoltà di Agraria. Se qualcuno conosce tecniche migliori ce le suggerisca' [Commenti]

Si fa riferimento agli [articoli apparsi sulla stampa in merito agli interventi di manutenzione della pista ciclabile](#).

La pista ciclabile è un'opera di proprietà della Regione dell'Umbria eseguita in concessione dal Consorzio della Bonificazione Umbra.



Nelle more che l'Ente Regione finanzia, come richiesto, il piano di manutenzione ordinaria della pista, il Consorzio si limita ad effettuare due volte l'anno degli interventi puntuali di contenimento della vegetazione ai lati della pista.

Oltre a semplici sfalci, il personale del Consorzio interviene con un piano di contenimento di alcune specie erbacee, la gramigna (*cynodon dactylon*), il convolvolo (*convolvulus arvensis*) e in misura minore l'equiseto (*equisetum*) che risultano devastanti per il tappeto bituminoso. Infatti, grazie a radici rizomatose molto invadenti e aggressive, infestano e

disgregano la copertura della pista, penetrando lateralmente attraverso la porosità del tappeto bituminoso. Insieme agli specialisti della Facoltà di Agraria di Perugia è stata messa a punto una pratica di contenimento basata sull'utilizzo di un diserbante sistemico (principio attivo glyphosate) che viene distribuito con un apposito diffusore schermato che limita l'applicazione per ciascun lato della pista ad una fascia di circa 50 cm di larghezza a cavallo del bordo e della banchina. Il trattamento avviene seguendo scrupolosamente le indicazioni fornite dall'Università e quelle delle autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti. Il periodo di trattamento avviene in due volte, a primavera e inizio autunno, e riguarda solo la fase di controllo delle infestanti.

Ad oggi, in base alle ricerche e consultazioni effettuate, tale trattamento risulta l'unica strategia possibile di contenimento delle suddette infestanti.

Se i lettori che hanno sollevato dubbi conoscono possibili pratiche alternative, il Consorzio è ben lieto di ricevere eventuali suggerimenti.

Sperando di aver chiarito i dubbi in merito al comunicato stampa prodotto, il consorzio è a disposizione dei cittadini, come è sua abitudine, tramite i suoi uffici utilizzando i contatti che possono essere rilevati sul proprio sito istituzionale.

Il Consorzio della Bonificazione Umbra





Affitto
Casa indipendente
Spoleto
C 560



Affitto
Casa indipendente
Spoleto
C 400

Commenti (3)

Commento scritto da **giobatta** il 22 Maggio 2013 alle 12:25

Complimenti, usiamo il diserbante dove circolano tantissimi bambini, certo falciare l'erba è troppo faticoso.

Commento scritto da **solospoletto** il 22 Maggio 2013 alle 12:58

mi scusi cara bonifica umbra e anche università.....vorrei porre una piccola domanda.

ma....vari studi accademici, tra i quali alcuni commissionati anche dalla società che produceva il roundup, già nel 1980 parlava degli effetti del glifosate. La rivista Cancer pubblicava il 15/3/1999, uno studio svedese (Hardell e Eriksson) sulla connessione tra glifosate e linfoma non-Hodgkin. Altri studi abbastanza allarmanti provenienti dagli Stati Uniti parlano di connessione tra inquinamento di falde acquifere e glifosate. Ora detto ciò dobbiamo stare tranquilli???

Comento scritto da gggg il 22 Maggio 2013 alle 17:10

non capisco l'accanimento ad usare diserbanti non parliamo dei danni alla salute che è una cosa mostruosa al solo pensiero che nessuno se ne cura ma che vogliono farci credere che non sono nocivi ,ma vedere quel giallo che lascia il diserbante è bello????non capisco in Svizzera si usa la falce le tosaerbe le mucche le pecore possibile che noi dobbiamo essere speciali in tutto???ci sono tanti extracomunitari che non stanno a fare niente dategli la falce in mano....più soluzione di questa!!!!

[Aggiungi un commento \[+\]](#)